



Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 30 aprile al 7 maggio 2017



Testimoniare in contesti diversi

Il papa in questi giorni si è recato in Egitto. Egli stesso ha evidenziato le tre finalità religiose di questa visita, finalità che hanno un denominatore comune nei valori dell'incontro e della pace; anche in ambito non dichiaratamente religioso, il valore pace, strettamente unito con quello del rispetto dei diritti fondamentali di ogni persona, è stato poi ribadito nell'incontro con il capo politico di quel Paese.

Le finalità religiose sono emerse negli incontri con le comunità e le guide delle diverse confessioni religiose. Direttamente pastorale, con la comunità dei cristiani cattolici (nemmeno 200.000 su oltre 90 milioni di abitanti); ecumenica, con il patriarca della chiesa copta egiziana (circa un decimo della popolazione egiziana); infine, finalità interreligiosa con la comunità islamica, quest'ultima, largamente maggioritaria. L'incontro interreligioso ha avuto luogo nella principale università islamica di Al-Ahzar, presente il grande imam della comunità islamica sunnita. In questa sede ha avuto luogo una conferenza di pace internazionale, alla quale ha partecipato anche il patriarca ortodosso della chiesa di Costantinopoli.

Unanimi le voci nel segno della ricerca della pace e dell'impegno delle guide religiose in questa direzione. Chiarissime nella semplicità del linguaggio quelle del papa: "Oggi c'è bisogno costruttori di pace, non di provocatori di conflitti; di pompieri e non di incendiari; di predicatori di riconciliazione e non di banditori di distruzione. E' necessario arrestare la proliferazione di armi che, se vengono prodotte e commerciate, prima o poi verranno pure utilizzate".

Ma più che sulla visita del papa, la presente riflessione si vuole soffermare soprattutto sulla testimonianza dei cristiani in un contesto di palese minoranza: solo un decimo della popolazione i copti (che vantano origine dal periodo apostolico, per la predicazione di san Marco) e, in misura ancora più evidente, dei cattolici (meno dello 0,2% della popolazione).

Alcune semplici considerazioni. La prima è che, in qualunque contesto, le minoranze vivono una condizione di marginalità e stentano a vedere riconosciuti i diritti ad esistere e a manifestare pubblicamente la propria fede. Se possibile, questo è ancora più difficoltoso in un contesto di confronto segnato da manifestazioni di fondamentalismo religioso che non raramente sono sfociate in atti di violenza e terrorismo.

La seconda è che, per quanto questo non debba essere determinante, di fatto l'appartenenza ad una comunità religiosa è spesso il portato di un'appartenenza familiare ed etnica: specialmente in simili contesti, se la famiglia o la tribù è musulmana, chi ne fa parte sarà di quella religione, così pure come per le altre fedi; fino al punto che la conversione ad altra fede è considerata grave tradimento e, in maniera più o meno violenta, marcata e punita.

Nell'occidente, separiamo maggiormente la scelta religiosa rispetto all'appartenenza familiare, per cui il passaggio ad altra fede viene notato, ma sostanzialmente compreso. Quello che mi pare importante notare qui è il valore alto della testimonianza della fede in contesti religiosi minoritari; appunto, anche a costo di persecuzioni. In Egitto (come in tutto il Medio Oriente) le minoranze testimoniano autenticamente. E lo fanno chiedendo giustizia e rispetto, non rispondendo con la violenza.

Qui da noi, ormai, i praticanti siamo minoranza; ma questo non ci porta a comprendere e vivere convintamente il livello della testimonianza, forse (e senza forse) andrebbe innalzato.

Lectures di domenica prossima (IV di Pasqua)

I lettura: dagli Atti degli Apostoli: 2,14a.36-41

salmo responsoriale: dal salmo 22

II lettura: dalla prima lettera di Pietro: 2,20b-25

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 10,1-10

Messe della settimana

Dom.	30 apr.	ore 07,30 e 10,00: pro populo
lun.	01 mag.	ore 08,30:
gio.	04 mag.	ore 18,30: def. Giorgio (Floris)
sab.	06 mag.	ore 18,30: def. Gian Franco (Satta)
dom.	07 mag.	ore 07,30 e 10,00: pro populo

Altri avvisi

Il parroco sarà assente dal mattino del lunedì 1 maggio (da dopo la messa) fino al pomeriggio di giovedì 4 maggio; per eventuali urgenze, rivolgersi a don Silvano Cani (cell. 3491025249).

Lunedì la messa sarà al mattino: ore 09,00. Mercoledì, ore 09,00: lodi comunitarie; ore 18,30: prove di canto liturgico. assente dal lunedì mattina fino al giovedì pomeriggio. Per eventuali Giovedì inizieremo le "Messe nei quartieri"; pertanto, in tale data la messa sarà celebrata nella piazza Brigata Sassari. L'orario è quello usuale: alle 18,00, recita del rosario; alle 18,30, celebrazione eucaristica. Soprattutto le persone che abitano nel rione, sono invitate a diffondere la notizia e, per quanto di loro competenza, a preparare per la celebrazione.

Venerdì, primo venerdì del mese, ore 18,30: adorazione davanti al SS.mo Sacramento.

Su fuédhu de Gesus in sardu

In sa própiu di' dus discipulus fiant in caminu fàcias a una bidhixedha chi si naràt Emmaus. Mèntris chi fiant chistionendi, Gesus in personi si fut acostau e caminàt cun issus, ma is ògus insòru no dhu podiant connosci. E issu dhus iat pregontau: - De ita séis chistionendi? Si fiant frimaus, a cara trista, e unu de cussus dh'iat nau: - Scéti tui ses aici strangu in Gerusalemme de no sciri su chi dhoi est sutzédu? - Ita? - iat nau issu. Su chi est tocà a Gesus de Nazaret, ... comenti is capus nòstus dh'ant fatu pòni in cruxi. Nòsu sperastis chi issu éssit salvau a Israèli ... - O genti sentz'e sabiòri e durus a creì su chi ant nau is profetas! Fórtzis chi su Cristu no depiat sunfriri custus patimèntus po intrai in sa glória sua? ... Comenti fiant lompèndi a sa bidhixedha, issu iat fatu coment'e si depéssit andai prus ainanti. Ma issus dh'iant insistiu: - Abarra cun nòsu, ca sa di' est scurighendi! E fut intrau po abarrai cun issus. ... Iat nau sa bendizioni, iat pratziu su pani e si fiant obèrtus is ògus insòru e dh'iant connòtu. Ma issu fut sparéssiu de sa vista insòru. E si narànt s'unu s'atru: - Ma no s'intendèstis unu fògu in su còru candu si spiegàt sa Bibia? E si fiant torraus a poni luègu in caminu fàcias a Gerusalemme ...

(vangèlu de Luca, de su cap. 24)

Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>